

## PARCO DELLA RIMEMBRANZA DI PRACCHIA

RELAZIONE STORICO-CRITICA – Progetto “Narrando i territori della Grande Guerra”

Dott.ssa Simona Lunatici – 20 febbraio 2020

Il Parco della Rimembranza di Pracchia è localizzato in un'area lungo via Nazionale, all'incrocio con via Forravilla. Nel volume “Monumenti ai caduti Pistoia e Provincia” Brunori riporta che fu realizzato nel 1933 ad opera della Pro Loco locale, ma una pratica del 1924 riporta che la sezione femminile del fascio faceva una richiesta per la costruzione di un tempietto all'interno del Parco della Rimembranza a Pracchia, quindi presumibilmente la realizzazione risale al 1923 e non al 1933.

Il parco è costituito da una piccola cappella con ingresso ad arco a tutto sesto sorretto da colonne e chiusa da un cancello, all'interno della quale è presente un altare sovrastato da una nicchia contenente una statua della Vergine. Sulla parete sinistra è apposta una lapide datata 20 maggio 1926 e recante i nomi dei caduti. Sulla parete destra è apposta un'altra lapide datata 4 novembre 1989, dedicata da un alpino al padre caduto in guerra. Accanto alla lapide è appesa una cornice contenente una stampa commemorativa dei caduti della Guerra 1915 – 1918. In alto, entro tondi, stanno i volti di Armando Diaz, Re Vittorio Emanuele III e Luigi Cadorna. Sotto, sempre entro tondi, i volti dei caduti con i rispettivi nomi e date di nascita.

All'esterno, dal lato destro della cappella, si sviluppa un muretto che costeggia il poggio sul fondo del parco, sui cui passa la ferrovia. Sul muro, disposti su due file, sono collocati piccoli cippi con targhette riportanti i nomi dei caduti della Prima e Seconda Guerra Mondiale.

L'aspetto attuale del parco risale al 2008, quando al centro fu collocato un monumento ai caduti costituito da una statua in pietra realizzata dall'artista ed ex combattente Germano Pacelli. Il monumento costituisce il vertice di un'aiuola di forma triangolare, il cui perimetro è realizzato da un basso cordolo in pietra. Al centro della base del triangolo è posta una fontana a zampillo, di forma circolare, oggi non più in funzione.

Ai piedi dal monumento, sulla sinistra, nel gennaio 2020 è stata collocata una lapide marmorea in ricordo di una vittima della Seconda Guerra Mondiale.